

TEATRO DI FIGURA, NARRAZIONE E MUSICA

YOYO MUNDI E SERGIO DIOTTI: STORIE E CANZONI

“Poche cose trasmettono la memoria come una canzone. La memoria in questo caso è aiutata dal linguaggio musicale, che fa riaffiorare i ricordi dai livelli più profondi... la memoria è aiutata anche dalla forma, il ritmo e la rima... è difficile liberarsi di una canzone, anche per il potere e la censura” Alessandro Portelli

Da molti anni, praticamente dall'avvio del proprio percorso di ricerca sulla narrazione, il “Fulesta” Sergio Diotti aveva chiamato alla sua corte musicisti di varia estrazione e fama. D'altronde i funambolici Yo Yo Mundi hanno sempre più arricchito le loro invenzioni musicali di racconti e voci, incarnate da attori come Cederna, Baliani e altri.

Una comune sensibilità verso le storie esemplari della Resistenza e dell'Antifascismo li ha fatti incontrare nel 2005 per un'edizione speciale dello spettacolo “Bella ciao / Un oratorio laico” tenuta in Romagna e rinnovata nel giugno di quest'anno a Marzabotto, sotto l'egida della Provincia di Bologna.

“STORIE E CANZONI” propone un mix di letture e musiche, una scelta delle migliori pagine delle due équipes, eseguite nel modo più naturale: in acustico, per voce, strumenti e alcuni oggetti in scena.

Nato per festeggiare in teatro a Cervia, con la “RECITA DI MAGGIO” per pubblici consolidati ma anche no, il 100° anniversario di fondazione della CGIL, il programma di questo recital è imperniato su parole chiave che non dovrebbero essere considerate “di parte” come : LAVORO / SVILUPPO / LIBERTA' / COSTITUZIONE / CONTRO LE MAFIE.

Le parole e le note vogliono ricordare (perché questa è forse una delle funzioni dei narratori e dei musicisti: “ricordare ciò che gli altri dimenticano”) perché no: le lotte, i sacrifici di chi ha imposto nel secolo scorso significativi miglioramenti in campo sociale; l'impegno di molti artisti (scrittori, autori, musicisti e cantanti) contro l'appannamento delle coscienze; lo slancio immaginifico verso la creazione di un mondo più giusto.

“Come si fa a rendere viva la musica di tradizione orale? Si deve comprenderla dalle sua fondamenta, dal vero. E poi quel vero amplificarlo, che cresca, cresca, e diventi visibile, grande: allora davvero arriva al pubblico, trasmette emozioni, storia, memoria... Per me, l'altra funzione (che può avere oggi la musica popolare) è dare emozioni attraverso il racconto.” Giovanna Marini

Il Fulesta e la “sua” band

Paolo Enrico Archetti Maestri: chitarre, voce
Eugenio Merico: batteria
Fabio Martino: fisarmonica
Andrea Cavalieri: basso elettrico, contrabbasso, voce
Fabrizio Barale: chitarre e cori
Sergio Diotti: narrazione



www.yoyomundi.it
www.arrivanodalmare.it
www.europuppet.org
e-mail:
compagnia@arrivanodalmare.it
viale roma 33 - 48015 cervia (ra)
italia
tel. +0544 971958 -
fax +0544 973652
fax +0544 973652